

la causa del disservizio è da ravvisare nella mancanza di personale, che costringe i portalettere a turni di lavoro straordinario e spesso non retribuito;

stante l'imminenza della stagione estiva e dei normali turni di ferie per i portalettere, la situazione rischia di degenerare e di giungere al vero e proprio collasso;

in una situazione di tal genere, come se non bastasse, è stato annunciato il trasferimento del centro postale operativo di Biella a Vercelli, con decisione che pare a tutti demenziale proprio in quanto al di fuori di ogni logica aziendale;

lo spostamento del servizio a Vercelli viene interpretato come un curioso *escamotage* per tentare di assegnare ai dipendenti mansioni diverse e di « arruolare » in tal modo portalettere e per dare razionalità alla locazione, in Vercelli, di un immobile per un canone letteralmente astronomico;

l'alta concentrazione di aziende nella città di Biella rende particolarmente dannoso e rischioso il ritardo nella consegna della corrispondenza;

le organizzazioni sindacali, ad aprile, hanno presentato un esposto alla Procura della Repubblica presso il Tribunale penale di Biella, a testimonianza dell'estremo stato di tensione dei dipendenti —:

se, nell'ambito dei suoi poteri di regolamentazione del settore postale, non ritenga che situazioni come quella descritta non si configurino come inadempimento da parte delle Poste spa degli obblighi connessi all'esperimento di un servizio universale che presuppone che, per tutti i punti del territorio nazionale, siano fornite prestazioni di qualità determinate dalla normativa vigente. (4-00088)

BOCCIA e POTENZA. — *Al Ministro delle comunicazioni.* — Per sapere — premesso che:

l'ente Poste ha dato notizia che a breve sarà soppresso l'ufficio postale nella frazione Caprarico di Tursi (Matera);

da circa un anno il predetto ufficio funziona a giorni alterni e ciò nonostante continua a svolgere un numero di operazioni che ne giustificano l'esistenza;

la popolazione dell'intera zona riceverebbe dalla soppressione danni rilevanti ed irreparabili in quanto l'ufficio postale più vicino è distante 20 chilometri;

dalla soppressione riceverebbero danni anche una serie di imprese che svolgono la loro attività nell'area;

soprattutto i pensionati si troverebbero in gravissime difficoltà;

nella zona non operano sportelli bancari —:

se, nell'ambito dei suoi poteri di vigilanza come autorità di regolazione del settore postale, ritenga che situazioni come quella descritta in premessa siano coerenti con gli obblighi derivanti alle Poste spa dall'esercizio di un servizio pubblico essenziale. (4-00096)

\* \* \*

## DIFESA

*Interrogazione a risposta scritta:*

RICCIO. — *Al Ministro della difesa.* — Per sapere — premesso che:

in data 31 maggio 1998 è stato chiuso il Gruppo *radar* di Porto Potenza Picena (Macerata), che aveva un organico di circa 350 militari di carriera e circa 150 di leva;

i militari carriera sono stati trasferiti d'autorità presso altre basi aeree;

20 di essi sono rimasti presso l'Ufficio stralcio del detto Gruppo radar di Porto Potenza Picena, che nel novembre 2000 è stato trasformato in distaccamento straordinario della Scuola di perfezionamento sottufficiali aeronautica militare (S.P. S.A.M.) di Loreto (Ancona);

nel frattempo la stessa S.P.S.A.M. di Loreto ha ottenuto l'ampliamento dell'organico per 30 unità corrispondenti alla qualifica ed alle mansioni dei 20 dipendenti addetto all'Ufficio stralcio di Porto Potenza Picena;

i militari, già dipendenti del Gruppo radar di Porto Potenza Picena, addetti all'Ufficio stralcio e di fatto interessati a rimanere con le proprie famiglie, con le quali da anni, ed alcuni da qualche decennio, risiedono *in loco* presso la S.P.S.A.M. di Loreto, ha ricevuto notifica di trasferimento d'ufficio in altre basi molto distanti, mentre, come si è detto, la S.P.S.A.M. ha ottenuto l'ampliamento dell'organico per 30 unità;

è evidente il danno che il trasferimento di ufficio procura ai suddetti militari ed alle loro famiglie ed il nessun vantaggio che di converso ne ricaverebbe la S.P.S.A.M., traducendosi al contrario il trasferimento anche in un danno per l'amministrazione dello Stato che viene gravata dei relativi oneri;

per questi motivi già alcuni militari si sono rivolti al tribunale amministrativo (TAR) per far valere le proprie buone ragioni —:

se il ministero, facendosi carico delle buone ragioni sopra evidenziate, non ritenga di revocare i trasferimenti di autorità delle ridette 20 unità, assegnandole presso la S.P.S.A.M. di Loreto. (4-00068)

\* \* \*

#### ECONOMIA E FINANZE

*Interrogazione a risposta in Commissione:*

CARBONI. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

la commissione incaricata dal ministero del tesoro, del bilancio e della programmazione economica di censire gli immobili di proprietà dello Stato al fine di

allenarli ad enti pubblici ed a privati, previa determinazione della stima di base d'asta, ha concluso i lavori valutando il compendio in circa duemilacinquecento miliardi;

nell'elenco dei beni vendibili è stato pure inserito il cosiddetto « Villaggio Calick » di Fertilia, frazione del comune di Alghero;

il suddetto complesso viene genericamente indicato nella sua globalità pur essendo composto da diversi immobili, tutti con pertinenze costituite da giardini e garages;

inoltre, non viene espressa alcuna valutazione in riferimento ai singoli immobili ed al complesso edilizio;

trattasi di immobili posti sopra il porticciolo turistico di Fertilia, in zona con forte propensione turistica e quindi suscettibile di speculazioni;

per contro, non risultano inseriti nell'elenco altri immobili ubicati all'interno dell'abitato di Fertilia e tra questi l'area destinata al campo sportivo, tutti di minor pregio e valore rispetto al villaggio Calick —:

per quali motivi non siano stati inseriti nell'elenco i seguenti beni: locali ex cinema, locali ex casa della milizia, immobile ex scuola elementare, campo sportivo e palazzo Doria;

per quali motivi non sia stata redatta la stima analitica degli immobili ricompresi nel villaggio Calick, da indicare quale valore a base d'asta;

quali iniziative intenda assumere per superare i problemi innanzi esposti.

(5-00013)

*Interrogazioni a risposta scritta:*

DI TEODORO. — *Al Ministro dell'economia e delle finanze.* — Per sapere — premesso che:

con l'istituzione dell'Irap sono state abrogate diverse imposte e tasse che gravavano sulle attività produttive e non ed in